

NOTIZIARIO

2/2021



Gruppo
Missioni
Africa

Montagnana - Via Luppia Alberi, 1

In presenza e online!



GMA onlus - www.gmagma.org



Meeting delle famiglie

Domenica 12 Settembre 2021

oltre la Speranza

azioni possibili



Programma **DOMENICA 12 SETTEMBRE**

Istituto Sacchieri - Montagnana

Ore 9.30 **Accoglienza**

Ore 10.00 **Celebrazione Santa Messa**

Ore 11.00 **Convegno** *Oltre la Speranza*

- **Jessica Cugini**, giornalista Fondazione Nigrizia
Vedere, avvicinarsi, prendersi cura

- **Sandro Calvani**, consigliere senior Mae Fah Luang Foundation
Senza false Frontiere

- **p. Vitale Vitali**, presidente GMA
Oltre la Speranza: un lungo percorso di Azioni possibili

- **testimonianze**

Ore 13.00 **Pranzo con servizio di tavola calda**

E per tutta la giornata... stand per approfondire, sperimentare, conoscere e agire

✓ *Spazio giochi tradizionali*

✓ *Mostre*

✓ *Raccolta Tappi*

✓ *Libreria Solidale*

✓ *Mercato equo e solidale*

✓ *Cerimonia del Caffè*

✓ *Spettacolo teatrale a cura di Neverland Teatro*

SABATO 11 SETTEMBRE

Apertura al Meeting

Ore 21.00 **Concerto blues** **Fabrizio Poggi**
Ingresso su offerta libera

Nei luoghi principali della città di Montagnana si troveranno percorsi e allestimenti sull'Africa e progetti di GMA in Etiopia e in Eritrea.

Per informazioni e iscrizioni: tel. 0429800830 oppure gma@gmagma.org

**Puoi attivare
una donazione regolare
senza costi bancari
per te**

**COMPILA IL MODULO E INVIALO A:
GMA**

Via Luppia Alberi 1 - 35044 Montagnana

n. mandato (a cura di GMA)

**SCELGO DI SOSTENERE GMA
CON UNA DONAZIONE RICORRENTE:**

mensile trimestrale semestrale annuale

di euro

a partire dal mese di

fino a revoca di tale autorizzazione. **Potrò modificare o interrompere in ogni momento la donazione.**

Dati anagrafici del titolare del conto

Cognome e Nome

Ragione Sociale

Indirizzo n.

CAP Città Prov.

Paese

Tel/cell

mail

Codice fiscale

Titolare del conto:

IBAN

Presso la Banca

Codice SWIFT (BIC)

Dati del Sostenitore (se diverso dal titolare conto)

Nome e Cognome:

Codice Fiscale:

Delega di pagamento

Io sottoscritto autorizzo GMA a disporre sul conto corrente sopra indicato addebiti per l'importo concordato in via continuativa con disposizioni SEPA core direct debit, fino a revoca di tale autorizzazione

Luogo, Data Firma

Il rapporto con la banca è regolato dal contratto stipulato dal debitore con la banca stessa. Il sottoscritto ha la facoltà di richiedere alla banca il rimborso di quanto addebitato. Secondo quanto previsto nel suddetto contratto entro e non oltre 8 settimane dalla data di addebito.

Luogo, Data Firma

GMA protegge i tuoi dati

Il titolare del trattamento dei dati personali è GMA, con sede in via Luppia Alberi 1 35044 Montagnana. In ogni momento si potranno esercitare i relativi diritti tra cui consultare, modificare, cancellare i suoi dati o opporsi al loro utilizzo per fini di invio materiale informativo, contattandoci a gma@gmagma.org o tel. 0429 800830.

Luogo, Data Firma

**INFORMATIVA PRIVACY
PER I DESTINATARI DEL NOTIZIARIO**

Caro amico/a,
a seguito della nuova normativa UE sulla protezione dei dati personali, ti confermiamo che il titolare del trattamento è GMA, con sede legale in Montagnana, via Luppia Alberi, e può essere contattata tramite email all'indirizzo gma@gmagma.org o al numero 0429/800830. GMA ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali in conformità agli artt. 37 e ss. della normativa e può essere contattato al seguente indirizzo mail: contatti@gmagma.org.

I dati da te inviati (generalità, indirizzo e quant'altro) vengono utilizzati da GMA per le comunicazioni dell'attività dell'associazione e per il recapito del notiziario; verranno comunicati a terzi solo nel caso in cui la comunicazione sia necessaria per ottemperare alle richieste tue o ad autorità cui la comunicazione sia obbligatoria per legge; vengono comunque trattati con il supporto di mezzi informatici e telematici; sono protetti attraverso adeguate misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza ed integrità. In ogni momento puoi accedere ai dati che ti riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione, nonché la cancellazione od il blocco. Potrai altresì opporli in tutto od in parte al trattamento, mandando una comunicazione agli indirizzi sopra indicati.

SOMMARIO

EDITORIALE *di padre Vitali*

3 GMA, uomini e donne di speranza: un popolo in cammino

DIRITTO ALL'ACQUA

4 Donne, acqua ed economia nel villaggio di Bolola

6 Dall'acqua alla scuola per il villaggio di Lalla

COMUNITÀ E SVILUPPO

8 Il sogno di un nuovo mulino nel villaggio di Bukema

10 Taba Sabore: una nuova esperienza per il villaggio

SCUOLE REALIZZATE

12 Villaggio di Abala Abaya

13 Villaggio di Mayo Koyo

APPROFONDIMENTO

14 Cosa sta succedendo tra Etiopia-Tigray ed Eritrea

CALENDARIO ATTIVITÀ

16 Gennaio-Luglio 2021

BILANCIO 2020 GMA

17 Bilancio 2020

ATTIVI CON NOI

18 Attivi con noi

GMA IN ITALIA

22 GMA in Italia

PRO-MUOVIAMO SOLIDARIETÀ

24 Pro-muoviamo solidarietà

MEETING DELLE FAMIGLIE

26 Programma

Notiziario GMA

Direttore responsabile
Angelo Sartori

Direttore
p. Vitali Vitali

Redazione
GMA
Via L. Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd)
Tel. 0429/800830
E-mail: gma@gmagma.org - web: www.gmagma.org
Boggian Maria, Longo Adelia, Arici Laura



Gruppo
Missioni
Africa

Impaginazione
Pre&Stampa srl
Via Borioli, 12 - 20054 Segrate (Mi)

Stampa
Tipografia Arte Stampa
Via Adige, 605 - 35040 Urbana (Pd)
Autorizzazione Tribunale di Padova
n. 1120 del 31-03-89



GMA, uomini e donne di speranza: un popolo in cammino

In questi ultimi tempi siamo sommersi da una valanga di notizie ed avvenimenti che si sono abbattuti sulla nostra vita quotidiana. Tutto il mondo patisce la sorte dei propri cari e mai come in questi giorni ci sentiamo fragili ed impotenti, non sicuri di cosa ci succederà domani.

L'insicurezza è la costante di questi tempi e la parola **speranza** è quasi sparita dal nostro vocabolario, come se avessimo tentato il tutto per tutto, ma senza risultati. È vero che il vaccino ci pone davanti un'alternativa a tante restrizioni, una prospettiva di soluzione e ci fa intravedere un po' di luce per ricominciare una normale vita di relazione. La pandemia ha cambiato il nostro modo di vivere le relazioni sociali ed ora dobbiamo ricostruire con prudenza quella rete che ci tiene in collegamento con gli altri. Nel pensare comune tutti dicono che dopo non sarà più come prima. Speriamo, ma dipenderà da ciascuno di noi! Ora più di sempre, a livello mondiale, ognuno dovrà fare la sua parte, nella politica, nell'economia, nella finanza e, soprattutto, nella vita sociale.

La pandemia ha messo in evidenza tutta la nostra fragilità e i nostri limiti, quindi... coraggio, ora tocca a noi reagire e rinascere!

Anche noi di GMA abbiamo avuto i nostri morti, le nostre paure, ma io a ragione posso testimoniare che questo piccolo popolo di fedelissimi al nostro ideale, non ha mai perso la **speranza**, in tutto questo tempo di pandemia. Ha avuto il coraggio di guardare oltre e vedere che tanti bambini vanno a scuola, tante mamme possono avere più fiducia nel loro futuro. Grazie a questo popolo fedele a GMA perché ha saputo dare **speranza** a tanta gente.

Un piccolo popolo in cammino del quale nessuno parla. Ecco, alcuni esempi: in breve tempo, abbiamo dato le pecore a 190 famiglie. Abbiamo scelto altre 150 mamme, per dare anche a loro pecore con agnellino. La **speranza**, non muore. Grazie a tutti per questo piccolo miracolo: il progetto continua.

Nel 2020, che pensavo un anno difficile, è andato bene, perché siamo riusciti a rispondere a tutte le necessità. Sono stati inviati 50.000 euro per la tragedia della guerra nel Tigray e ad Asmara, perché non abbiamo mai dimenticato chi sta soffrendo più di noi.

Abbiamo fatto un'Assemblea per rinnovare le cariche di GMA con una presenza dell'80% dei soci. Meraviglioso! È una dimostrazione che GMA è vivo, positivo e fiducioso per il futuro cammino. Dal viaggio in Etiopia di Maria è stato dato il via ad un nuovo villaggio e a 6 nuovi progetti: acqua, sala multiuso e magazzino, mulino e scuola.

La **speranza** non muore!

Ci stiamo preparando a celebrare il 50° di GMA nel 2022. È un traguardo importante, non un arrivo, ma una nuova partenza piena di **speranza** per ancora nuovi traguardi. Altri segni di **speranza** sono presenti in questo notiziario. Nonostante tutto quello che abbiamo passato durante quest'anno, tra paure e speranza, non è mai venuto meno il nostro sostegno. È già questo un miracolo.

Abbiamo camminato 50 anni insieme, abbiamo incontrato tanta gente, tanti fratelli e sorelle africani, eritrei ed etiopici ed insieme abbiamo formato un grande POPOLO DI UOMINI E DONNE IN CAMMINO, verso la luce e la speranza. Tra pochi giorni compirò 80 anni, ho fatto in modo che la strada sia segnata ed ancora lunga.

Coraggio, siamo in tanti e possiamo seminare ancora un po' di luce; Dio ci ricompenserà di tutto il bene. Vi attendo, chi può, al Meeting di Settembre.

p. Vitale Vitali

Donne, acqua ed economia nel villaggio di Bolola

Il diritto all'acqua pulita è ancor oggi negato a milioni di persone in Etiopia

Lo stile di vita in Etiopia e la cultura locale facilitano molto la costituzione di gruppi e di iniziative collettive che mettono in moto dinamiche sociali virtuose.

Il gruppo si autodetermina e si autoregola, ma c'è una persona importante che facilita ogni passaggio decisionale: l'animatore.

L'animatore aiuta la cooperativa a crescere e a sviluppare le attività comuni senza divergenze e conflitti, segue ed incoraggia i rapporti con le autorità locali, aiuta il gruppo nella gestione delle questioni burocratiche (libretti di prestito, contabilità interna, andamento attività economiche).

La cooperativa di Bolola da anni è motivo di incontro di 60 socie impegnate nella lavorazione della paglia e nella produzione di artefatti artigianali. La lavorazione della paglia è un lavoro prevalentemente femminile, un lavoro minuzioso che permette la gestione della famiglia e delle attività quotidiane che si sostengono grazie alle donne: raccolta della legna, dell'acqua, vendita al mercato.

Ma **la forza di una cooperativa** va oltre il lavoro individuale: **sta nella forza del gruppo**. Per questo, allo scopo di supportare la cooperativa e la sua economia è **fondamentale la costruzione di una sala multiuso**.

Attualmente la cooperativa si ritrova nel compound dell'amministrazione locale (kebele) all'aperto. Ancora oggi la cooperativa non ha una sede in cui trovarsi. Quindi ogni attività di ritrovo, risparmio, formazione, produzione e vendita è fortemente condizionata dall'assenza di uno spazio adibito a sede, finalizzato all'operatività della cooperativa.



GMA intende realizzare una struttura che funga da sede della cooperativa, magazzino prodotti e punto vendita. La struttura sarà gestita dalla cooperativa e verrà messa a disposizione della comunità per le iniziative comunitarie: ad esempio, assemblee, eventi formativi, campagne di vaccinazioni. La struttura sarà realizzata in muratura con finestre per l'illuminazione naturale e avrà diversi locali:

- **Un salone per gli incontri** settimanali della cooperativa, le attività di risparmio e lo svolgimento delle attività di formazione della comunità.
- **Un magazzino** nel quale si potranno conservare i prodotti realizzati dalle socie della cooperativa destinati alla vendita. Durante i periodi di semina, il magazzino potrà fungere anche da punto di stoccaggio per le sementi fornite dalle autorità locali per i contadini della zona. I manufatti in paglia possono essere immagazzinati per la vendita nei periodi più favorevoli, quando i prezzi salgono, garantendo così un maggior guadagno. Un'attività che spesso viene portata avanti dai gruppi che posseggono un magazzino è l'acquisto di altri prodotti agricoli (cereali e caffè), oltre a quelli di produzione propria, nei periodi del raccolto quando i prezzi sono bassi, il loro immagazzinamento e rivendita quando i prezzi sono più favorevoli.
- **Un piccolo negozio** per la vendita nel villaggio di diversi prodotti di uso quotidiano e dei manufatti in paglia. Altri prodotti tipici di un negozio

di villaggio sono: olio e zucchero, spezie, pasta, pane, biscotti, bevande, candele e fiammiferi, sapone, quaderni e penne. La presenza di un negozio presso la struttura rappresenta non solo una fonte di entrata per la cooperativa ma anche un servizio offerto alla comunità che almeno per i beni di prima necessità ed uso quotidiano non è costretta a spostarsi in città. Il negozio sarà gestito da una persona stipendiata dalla cooperativa.

Aiutaci a costruire la sala multiuso!

Non c'è lavoro e non c'è sguardo al futuro se manca l'acqua pulita

Il diritto all'acqua pulita è ancor oggi negato a milioni di persone nel mondo, questo avviene anche in Etiopia, dove solo il 57% della popolazione vi ha accesso.

Questo avviene anche a Bolola Chewcare. Nella provincia di Damot Sore vi sono 23 impianti per l'acqua che forniscono acqua potabile a solo il 30% della popolazione della provincia. Le ragioni di questo scarso accesso all'acqua sono diverse: impianti condivisi tra più municipalità, impianti non funzionanti per scarsa qualità della realizzazione o scarsa manutenzione, alti costi di gestione e conseguente alto costo della tariffa dell'acqua. La mancanza d'acqua ha molti effetti negativi, tra cui l'aumento del tempo che donne e bambini devono dedicare alla raccolta e i pericoli a cui si espongono nel cammino per l'approvvigionamento, la possibilità di contrarre malattie e infezioni da acqua impura, la difficoltà di coltivazione di ortaggi nei periodi di siccità creando periodi di fame e carestia.

Insieme potremo realizzare un impianto idrico per portare acqua al villaggio. Si prevede di:

- captare una sorgente nelle vicinanze del villaggio di Sore Wamura
- installare una linea di distribuzione con tubature GI
- costruire una cisterna di raccolta dell'acqua di 50 mq
- realizzare due punti di distribuzione, dotati di fontanili, lavabo e abbeveratoio. Ogni fontana avrà 6 rubinetti

Inoltre si diffonderanno barili di acqua a livello familiare, per aumentare l'igiene in famiglia. È una pratica in forte aumento in Etiopia in questi ultimi mesi dovendo far fronte all'emergenza sanitaria con metodi semplici, economici e rapidamente applicabili.

Grazie alle condizioni favorevoli del territorio, il sistema idrico funzionerà per gravità, permettendo così un funzionamento "spontaneo" senza costi aggiuntivi per impianti di pompaggio per la trasmissione dell'acqua ai diversi punti di trasmissione.

Ogni fontana sarà gestita da un comitato di quartiere che avrà il compito di aprirle negli orari prestabiliti - solitamente un paio d'ore mattina e pomeriggio - raccogliere la tariffa mensile dalle famiglie, calcolata sulla base dei costi di gestione, fare piccole manutenzioni o segnalare alle autorità danneggiamenti più importanti. **Per il villaggio di Bolola Chewcare insieme potremo di:**

- **Migliorare la condizione delle donne**, in particolare le giovani madri, attraverso un percorso di formazione e crescita economica e professionale che garantisca loro autonomia con l'avvio di attività generatrici di reddito.
- **Garantire la sicurezza alimentare** anche in caso di siccità e carestia con la costruzione di infrastrutture per la conservazione e trasformazione dei raccolti.
- **Promuovere l'accesso all'acqua**, migliorando le condizioni di salute ed eliminando i pericoli e i tempi legati all'approvvigionamento di acqua.

Quindi:

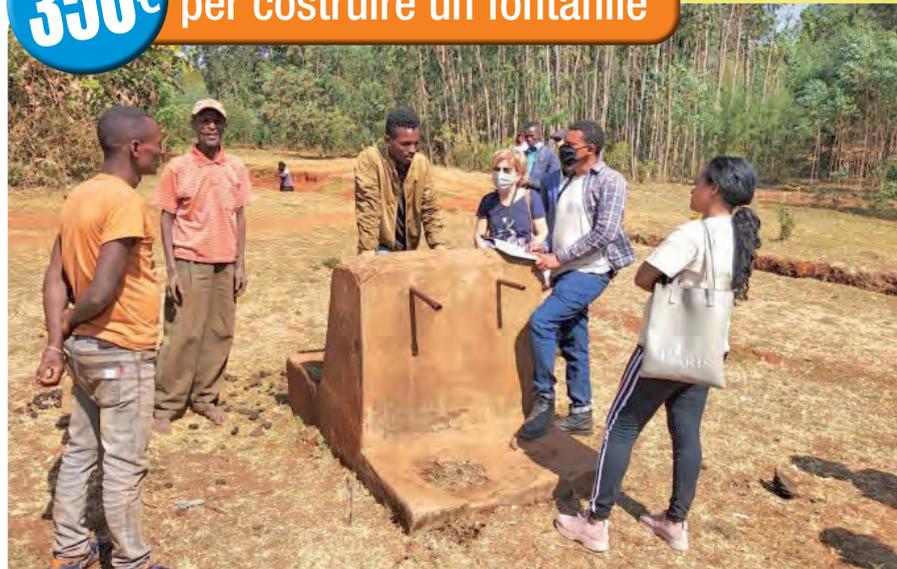
- 60 donne della cooperativa di micro-credito potranno migliorare le proprie condizioni di vita e quelle della propria famiglia
- 14000 abitanti dei villaggi di Sore Wamura e Bolola Chewcare avranno accesso facilmente ad acqua potabile.
- 1400 abitanti del villaggio di Bolola Chewcare beneficeranno degli ambienti della sala multiuso e dell'attività di vendita annessa.

*Per garantire l'accesso all'acqua pulita,
c'è bisogno della forza di tutti!*

Anche delle tua!

350€

per costruire un fontanile



Dall'acqua alla scuola per il villaggio di Lalla

GMA ha conosciuto Lalla due anni fa, quando padre Renzo ci presentò il villaggio dove non arrivava acqua pulita.

Immaginiamo una zona ricca di acqua, montuosa, abitata da tanti piccoli villaggi isolati uno dall'altro da percorsi tortuosi, conche e dirupi. A pochi chilometri di distanza le grandi dighe sul fiume Omo realizzate per produrre energia idroelettrica da esportare.

Arrivano agli occhi immagini di verdi vallate e foreste? No, siamo nel Dawro, nel sud dell'Etiopia, con mesi e mesi di siccità che segnano la vegetazione.

Tra questi villaggi p. Renzo vive la sua missione al fianco della gente dei villaggi più remoti, ogni giorno percorrendo chilometri e chilometri per essere presente. Tra questi c'è il villaggio di Lalla. Nonostante sia una zona ricca di risorse idriche, la gente non dispone di acqua pulita. In un paese dove metà della popolazione ha meno di 14 anni manca una scuola di alfabetizzazione.



Il villaggio di Lalla

L'area è situata nel Sud dell'Etiopia, nella zona del Dawro, a circa 560 Km da Addis Abeba. La gente vive in abitazioni sparse nella vallata senza essere organizzata in un vero centro abitato, ad eccezione del villaggio di Lalla, costituito da una popolazione di circa 10.000 persone, tutte appartenenti alla tribù Mana, una delle più povere e meno rispettate della zona, tradizionalmente cacciatori e conciapelli della Valle dell'Omo.

GMA ha conosciuto Lalla due anni fa, quando padre Renzo ci presentò il villaggio dove non arrivava acqua pulita. L'acqua c'era, delle sorgive erano disponibili, ma andavano protette. La gente del villaggio infatti era abituata a reperire l'acqua da luoghi di fortuna, vicini alla fonte, ma con acqua infetta.

Per questo **grazie al vostro aiuto** in questi due anni abbiamo reso **possibile la realizzazione della protezione sorgiva** e la costruzione di un piccolo acquedotto che porta acqua nei punti principali del villaggio di Lalla. Ogni fontanile è affiancato da un abbeveratoio per animali e un piccolo lavabo. Presto saranno operativi!



Una scuola irriconoscibile

Un punto di distribuzione si trova accanto ad una struttura decadente. Impossibile riconoscerne lo scopo: può sembrare una stalla o un vecchio magazzino abbandonato... invece è una scuola di alfabetizzazione!

Due anni fa la popolazione locale cercò di realizzare una piccola scuola per i propri figli: costruirono **una classe in lamiera che arrivava ad ospitare fino a 90 bambini stipati all'inverosimile!**

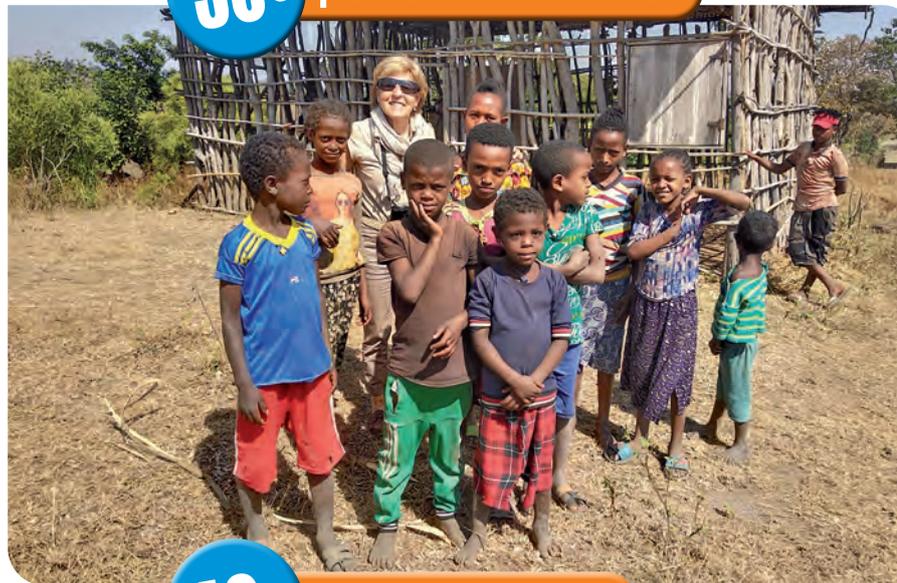
Il maltempo, gli scontri tribali della zona e il logorio del tempo hanno reso la struttura particolarmente fragile, senza pareti, però è l'unico posto dove i bambini possono imparare a leggere e scrivere!

Per questo, **dopo aver garantito l'acqua pulita garantiamo insieme il diritto all'istruzione!**

Ristrutturiamo insieme la piccola scuola di alfabetizzazione: in un territorio dove le abitazioni si mimetizzano nell'ambiente, la scuola manterrà lo stile tradizionale della zona, nel rispetto delle abitudini locali. Ma sarà un luogo sicuro dove accogliere i bambini, con spazi sufficientemente areati e luminosi più adeguati per accogliere i 90 bambini del corso di alfabetizzazione.



30€ per un rubinetto



40€ per un banco

*Costruiamo insieme
la nuova scuola
e arrediamola con
banchi e una nuova
lavagna*

Il sogno di un nuovo MULINO nel villaggio di Bukema

**Mimmi ci racconta
come un mulino
può cambiare la vita a lei
a tutto il villaggio**

Sono Mimmi, ho 28 anni e vivo a Bukema: il villaggio è tutto il mio mondo. Ho una piccola casetta ai piedi della collina dove vivo con tutta la famiglia: 4 figli, un marito e un piccolo in arrivo. La benedizione di avere tanti figli mi rende orgogliosa, anche se le difficoltà sono tante.

Abitiamo in una casa in fango e paglia, vicino ad altre famiglie. Mi ritengo fortunata, la nostra casa è composta da due stanze ed ha il tetto in lamiera, se ci stringiamo nei nostri giacigli ci stiamo tutti!

Mio marito fa piccoli lavoretti giornalieri andando a Soddo molto spesso, a volte non ho sue notizie per giorni. Io cerco di gestire la famiglia come posso. I bambini più grandi vanno alla scuola del villaggio, i più piccoli mi seguono nelle faccende quotidiane, come recuperare l'acqua e la legna per cucinare. Ho bisogno del loro aiuto perché da quando sono incinta faccio fatica a portare a casa due taniche di acqua da 30 litri da sola.

Faccio parte della cooperativa di donne del villaggio di Bukema, avviata con l'aiuto di GMA. Siamo 68 socie, tutte impegnate in lavoretti individuali come la lavorazione della paglia, ma



andiamo insieme al mercato a vendere i nostri prodotti e ogni quindici giorni ci troviamo per risparmiare. Riesco a risparmiare 10 birr alla settimana (20 cents) e sono contentissima.

Ho avuto anche un prestito dal fondo della cooperativa con cui ho potuto acquistare una capra per produrre latte: è una garanzia per tutta la famiglia! Appena riuscirò a vendere un po' di latte potrò restituire il prestito, del quale potrà usufruire qualche altra socia per acquistare il necessario per aiutare la propria famiglia. Abbiamo una regola: quando riceviamo un prestito lo utilizziamo **per attività che generano reddito**, così possiamo restituire i fondi rapidamente alla cooperativa e aumentare le entrate in famiglia. Acquistiamo paglia per produrre manufatti, cotone per i filati, forni per l'enjera. Tutte attività che possiamo gestire da casa.

Ora possiamo fare qualcosa di importante per noi e per il villaggio: l'avvio di un mulino è una bellissima opportunità per tutte noi.

Mi reco al mulino ogni quindici giorni, il più vicino è a 15 chilometri di distanza. Sono abituata a camminare a lungo, a portare sacchi sulle spalle, a far la coda per ore per avere la farina di teff; il tragitto è pericoloso, la strada accidentata e impraticabile soprattutto durante il periodo delle piogge. In gravidanza, poi, ho il timore di avere problemi.

Con un mulino funzionante nel villaggio tutte le donne del villaggio ne trarrebbero beneficio, potrebbero avere un servizio economico ad una breve distanza da casa. Niente più ore di cammino, niente incidenti per strada, molte meno schiene spezzate dal peso per tutte le donne che non hanno un animale per il trasporto. Un mulino nel villaggio può cambiare davvero la nostra vita.

Noi donne dedichiamo tutto il nostro tempo a raccogliere l'acqua e la legna, recuperare il cibo, vendere qualcosa al mercato.

La vicinanza di un mulino dove trovare farine e macinare i nostri cereali, insieme alla disponibilità di acqua pulita al villaggio ci permettono di risparmiare tempo e lasciano più spazio per piccoli lavoretti... o per imparare cose nuove!

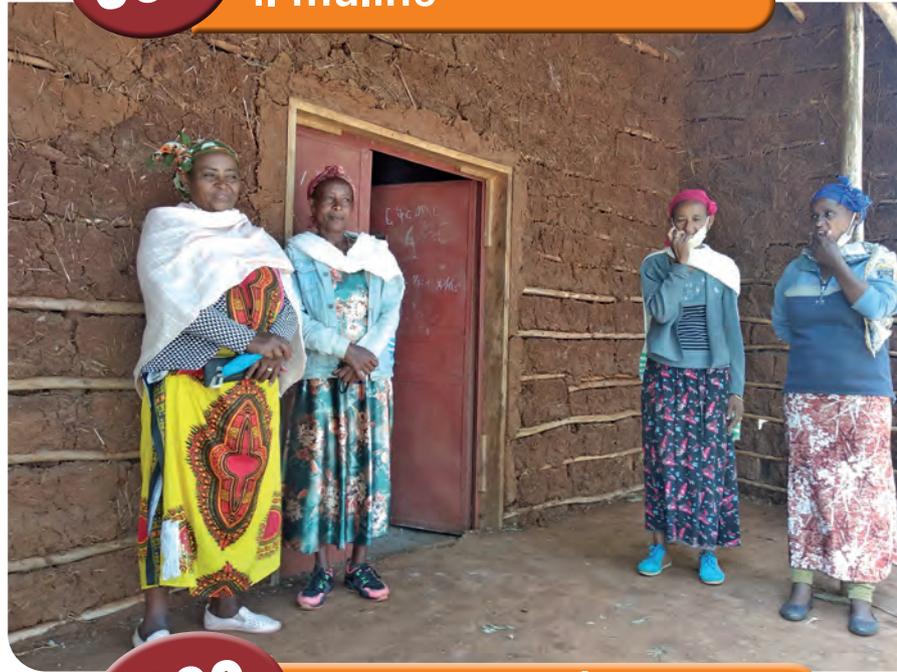
Questo sarà possibile grazie a GMA e a tutte le famiglie che ci aiutano. Insieme ci impegniamo per promuovere sviluppo nel villaggio.

Tutto quello che facciamo noi donne di Buke-ma è a favore dei nostri figli: per loro continuiamo a lavorare per garantire cibo e diritti di base. Un nuovo mulino può migliorare la vita di tutti e i nostri figli possono crescere in un villaggio con più servizi!



500€

contribuisci a riavviare il mulino



1000€

per una macina nuova



Aiutaci a costruire il nuovo mulino

TABA SABORE: una nuova cooperativa per il villaggio

L'avvio di una nuova cooperativa nel villaggio di Taba Sabore rappresenta la nuova esperienza di un gruppo di donne in una comunità in fermento.



Le prime immagini arrivate dal villaggio di Taba Sabore sono di festa e di accoglienza: una nuova esperienza sta iniziando e le danze delle donne di Taba Sabore sono il simbolo della speranza e dell'ottimismo delle socie.

Le 54 socie hanno iniziato ad incontrarsi periodicamente, a risparmiare insieme e ad avviare piccoli prestiti rotativi per le loro attività per-

sonali: acquisto del cotone per la tessitura, latte da trasformare in burro, farine per cucinare enjera, il piatto locale. Le prospettive e le speranze comuni sono tante.

La prima speranza cresce con i loro figli: le socie della cooperativa sanno che grazie al lavoro comunitario, alla microfinanza in cooperativa e al confronto con le altre mamme possono rendere migliore la vita dei propri bambini.

La cooperativa è nata da poco e già le socie sognano una scuola migliore per i propri figli.

Con piccole attività lavorative potranno guadagnare a sufficienza per mandare i figli a scuola, pagare la tassa governativa e acquistare un quaderno su cui scrivere. I bimbi potranno così occuparsi del pascolo solo per mezza giornata. Ma la scuola di Taba Sabore è davvero fatiscente e priva di banchi per accogliere gli studenti: in ogni classe 90 studenti siedono per terra, al buio, ma con tanta voglia di imparare.

Insieme al villaggio di Taba Sabore, con la forza della cooperativa e l'entusiasmo dei bambini a scuola, possiamo davvero avviare insieme un percorso di sviluppo.



Stili di Vita nel villaggio di Taba Sabore

Il tipico villaggio della zona rurale, è caratterizzato da un'alta densità di popolazione. Il terreno a disposizione per ogni famiglia non è sufficiente per garantire la sussistenza. La gente vive di piccola agricoltura, colture di cereali che crescono grazie alle piogge stagionali e di piccolo allevamento.

Anche nei villaggi la vita è sempre più costosa, l'aumento dei prezzi delle materie prime e dei beni di prima necessità sta mettendo a rischio l'economia delle famiglie: il costo di spezie, frutta, verdura, animali vivi, carne, sta diventando insostenibile e ciò determina l'aumento della povertà di molte famiglie.

GMA si affianca a queste famiglie proprio nel tentativo di garantire la sicurezza economica e alimentare con la promozione di piccole attività generatrici di reddito, come la vendita al dettaglio di grano, burro, pecore e prodotti derivati. Con la promozione e il sostegno della nuova cooperativa di donne di Taba Sabore, le donne avranno la possibilità di accedere al credito (senza cadere nelle mani degli strozzini) e potranno gestire le proprie risorse grazie al lavoro con la cooperativa.

La povertà non è solo economica

Nel villaggio di Taba Sabore gran parte della popolazione adulta non ha un'educazione di base: il 40% è analfabeta, il 41% possiede un'educazione primaria e il restante 19% ha frequentato la scuola media. Nella comunità di Taba Sabore manca una scuola primaria: i bambini camminano per 8 chilometri per raggiungere il corso di alfabetizzazione e la scuola primaria. Devono percorrere 15 chilometri per frequentare la nona e la decima classe. Le mamme promuovono lo sviluppo nel villaggio. Tutto quello che facciamo noi donne di Taba Sabore è a favore dei nostri figli: per loro continuiamo a lavorare per garantire cibo e diritti di base. Un nuovo mulino può migliorare la vita di tutti e i nostri figli possono crescere in un villaggio con più servizi!



30€ mese sostieni la famiglia nel villaggio



Sostieni la cooperativa chiedi una scheda "famiglia nel villaggio"



PROGETTO: COOPERATIVA DI GURUMO WOYDE
GMA, Onlus via Luppia Alberi 1, 35044 Montagnana PD
TEL. 0429 800830 Fax 0429 804793 - e-mail gma@gmagma.org

FAC - SIMILE

FAMIGLIE NEL VILLAGGIO
Progetto GURUMO WOYDE
Scheda GUR - 02

	Nome	Età	Professione	Legge e scrive
Padre	DEGU DANA	40	CONTADINO	Si
Madre	ASNAKECH GINDO	36	CONTADINA	Si

Figli	Nome	In casa
1	GIRMA DEGU	Si
2	YISAK DEGU	Si
3	BISHAW DEGU	Si
4		
5		

Figlie	Nome	In casa
1	KONJIT DEGU	Si
2		
3		

TERRENO	Piante/mq	ABITAZIONE	ANIMALI	
Caffè piante	150	Tukul nuovo	Buoi per arare	2
Falso banaano piante	300	Tukul buono stato	Buoi per ingrasso	4
Eucaliptus mq	400	Tukul cattivo stato	Mucche/vitelli	1
Prato mq	4000	Casa tetto lamiera nuovo	x Pecore	5
Coltivabile mq	2000	*** buono stato	x Galline	6
		*** cattivo stato	Cavalli/muli/asinii	

SOSTIENI UNA SCHEDA E CON LA TUA DONAZIONE CONTINUATIVA DI € 26/MESE PUOI CAMBIARE IL DESTINO DELLE FAMIGLIE NEL VILLAGGIO



GMA Onlus

26€/mese per sostenere una scheda "Famiglie nel villaggio"

Grazie al vostro aiuto nel 2020 abbiamo realizzato 4 scuole.

Villaggio di ABALA ABAYA

Nel villaggio di Abala Abaya esisteva una scuola fatiscente. Grazie all'aiuto di tanti amici la scuola è ora una bellissima realtà. Sulle rive del lago... ora sorge una bellissima scuola di colore blu, che riflette i colori del lago e del cielo per i giovani del villaggio.

L'assenza di una scuola e la grave povertà nel villaggio sono state le principali cause che hanno condotto centinaia di ragazzi del villaggio a scappare in città in cerca di fortuna villaggio. Ma senza educazione di base ed esperienza i rischi di venire rifiutati dalla società sono altissimi.

Ecco che la nuova scuola permette di prevenire il fenomeno della vita di strada e dà una speranza in più ai bambini del villaggio di Abala Abaya.



L'edificio principale con le 4 classi



Gli arredi sono stati realizzati dai giovani ex ragazzi di strada



I servizi igienici per maschi e femmine



I giovani studenti della scuola



I bambini di Abala Abaya incontrano GMA

Le ultime realizzate sono nei villaggi di Abala Abaya e Mayo Koyo.

Villaggio di MAYO KOYO

La scuola di Mayo Koyo è ora una bellissima realtà. I bambini del villaggio possono andare a scuola fino alla 9 classe grazie alla presenza della nuova biblioteca, che fornisce in consultazione i libri di testo su cui studiare. I bambini ora hanno una scuola grazie agli sforzi di tanti amici che hanno supportato il progetto "Il Sorriso di Marianeve". A novembre hanno potuto iniziare l'anno scolastico nelle nuove aule ed ora hanno anche una biblioteca in cui studiare: la biblioteca è la base per una scuola di qualità e per un futuro migliore! Grazie a voi perché avete reso possibile questo sogno!



Bambini in festa per la nuova scuola



Le strutture: 2 blocchi scolastici



Le aule: 4 classi per 60 studenti ciascuna



La biblioteca a beneficio di tutta la comunità



La biblioteca funziona

Cosa sta succedendo tra Etiopia-Tigray ed Eritrea

A più di sei mesi dall'inizio del conflitto, gli elementi di tensione aumentano e la crisi ha assunto dimensioni inquietanti.

GMA è al fianco di chi soffre, indipendentemente dall'origine, dall'etnia e dal credo religioso.



Dal 4 novembre 2020 si sta consumando una tragedia in gran parte sconosciuta all'opinione pubblica grazie al quasi totale isolamento imposto nella regione. Il presente che emerge dalla cortina di silenzio è preoccupante. Ma lo è ancor di più il futuro.

A più di sei mesi dall'inizio del conflitto, gli elementi di tensione aumentano e la crisi ha assunto dimensioni inquietanti, anche per il coinvolgimento dell'esercito eritreo che ha dato un carattere regionale a quella che sembrava una crisi interna: nonostante l'annuncio del ritiro delle truppe eritree, di fatto queste continuano a controllare buona parte del Tigray settentrionale. Il conflitto fa trasparire delle nuove alleanze che sono ben lontane dal delineare progetti di stabilità politica e crescita economica nel Corno d'Africa.

Il dramma in Tigray sta colpendo migliaia di famiglie al confine tra Etiopia ed Eritrea. Le origini del conflitto, che ha origini antiche ed ha come fattore scatenante le spinte indipendentiste del Tigray, stanno mettendo in difficoltà migliaia di civili. Si sa ancora poco di cosa succede nei villaggi dispersi tra le montagne. Ma le testimonianze e le informazioni che arrivano dal Tigray e dal confine eritreo sono preoccupanti.

"... Tutto il popolo del Tigray sta soffrendo davvero, le strade sono chiuse, per cui non c'è libero movimento, tutto attorno ci sono militari e si registrano violenze sulle donne. Sul confine eritreo tantissimi giovani sono stati uccisi davanti alle loro mamme a cui viene proibito anche di seppellirli. Gli Istituti religiosi vengono privati delle forniture di viveri..."
GMA ha inviato fondi per l'emergenza e per l'ac-

quisto di viveri e beni di prima necessità. All'ospedale di Adua, unico rimasto operativo, sono sopraffatti dal lavoro. Nel reparto maternità da gennaio hanno avuto più di 700 parti, ma hanno riservato una sezione per feriti d'arma da fuoco. Uno dei primi target delle truppe eritree sono stati i campi di rifugiati: gli atti di vandalismo sono innumerevoli. La chiesa locale intende intervenire per cercare di aiutare i rifugiati (che erano in Tigray e riportati in Eritrea nella zona Cunama) a ricominciare, fornendo dei tukul soprattutto a persone anziane sole.

"... Pertanto dopo la guerra nel Tigray i rifugiati si sono diretti in diverse direzioni:

- *alcuni sono rientrati in Eritrea*
- *coloro che inizialmente sono rimasti in Tigray ora stanno scappando in Addis Abeba*
- *altri ancora, circa 12.000, tutti tigrini, vengono rimandati in Eritrea e smistati nei vari villaggi del bassopiano dove devono ripartire da zero. Non hanno veramente nulla: né cibo, né animali, né casa...*

GMA è al fianco di chi soffre, indipendentemente dall'origine, dall'etnia e dal credo religioso. La dignità dell'uomo è alla base di ogni convivenza pacifica.

Per questo GMA ha contribuito all'acquisto di beni di prima necessità (vestiario e medicinali); inoltre sono stati forniti animali per la sopravvivenza (capre) e il trasporto (asini), cereali per garantire il cibo e ha contribuito a ricostruire tukul (case).



6/1 - 4/2		Missione in Etiopia di Maria Boggian e Giuseppe Bellotti in Etiopia per formazione staff locale e programmazione attività.
27/3		Laboratorio con due classi seconde della scuola secondario di Montagnana su Acqua e Agenda 2030
7-8/4		GMA incontra gli studenti delle classi seconde e terze del liceo europeo dell'Educatore agli Angeli di Verona per Conferenza CITTADINI DI MONDI POSSIBILI
11/4		p. Vitali e Maria Boggian incontrano il nuovo Gruppo Territoriale presso la Parrocchia di Asigliano- Pojana Maggiore (VI) per incontro di informazione ed aggiornamento sul villaggio di Abala Abaya, Etiopia
18/4		Assemblea Soci, in presenza e on line, con il seguente ordine del giorno: 1. Breve sintesi del verbale della precedente Assemblea; 2. Relazione della Presidenza; 3. Proposta variazione numero componenti Consiglio Direttivo da 8 a 9; 4. Elezioni e presentazione nuovo Consiglio Direttivo; 5. Approvazione regolamento GMA; 6. Approvazione bilancio al 31.12.20; 7. Aggiornamento attività in corso Etiopia, Eritrea, Italia; 8. Presentazione eventi GMA sul territorio italiano e iniziative 50° anniversario di GMA; 9. Varie ed eventuali.
18/4		Maria Boggian in missione in Etiopia fino al 30/4/21
22/4		GMA partecipa alla giornata Mondiale dell'acqua con CEVI per il progetto Acqua Ambiente Città
30/4		Avvio progetto servizio civile "La nostra Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile" con la presenza di tre giovani volontari, in collaborazione con Crescere Insieme e in partenariato con IFP, Cesvitem e CIPSI
5/5		Laura Arici partecipa al Consiglio di Amministrazione del Coordinamento Cipsi
7/5		Si incontra per la prima volta il nuovo consiglio direttivo composto da: Vitale Vitali, Maria Boggian, Enrico Pasetto, Enrico Marcolin, Paolo Fellin, Luca Modenese, Ylenia Desz, Giuseppe Bellotti, Patrizia Landucci.
14/5		La classe quinta della scuola primaria di Borgo San Marco - Montagnana in visita alla sede del GMA per ricevere il premio del concorso: Concorso per buone pratiche di comportamento sostenibile "La sostenibilità si insegna e si impara: la responsabilità è di tutti"
18/5		Maria Boggian, Laura Arici e p. Vitale Vitali incontra i ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Saletto (PD) per il progetto di educazione civica "Acqua e sviluppo sostenibile"
19/5		Maria Boggian, Laura Arici e p. Vitale Vitali incontra i ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Megliadino di San Vitale (PD) per il progetto "Cittadini di Mondi Possibili"
19/5		GMA partecipa alla presentazione del libro "La Bici delle Storie" di Daniela Bertini, Edizioni Pacini organizzata dallo sponsor PISAVO con il quotidiano La Nazione. Tutto il ricavato del libro andrà per la realizzazione della biblioteca di Mayo Koyo, così come gli altri libri della collana A Marianeve.
20/5		Le classi quinte della scuola primaria San Benedetto di Montagnana presso la sede GMA per ricevere il premio per la Regione Veneto come prima classificata del Concorso per buone pratiche di comportamento sostenibile "La sostenibilità si insegna e si impara: la responsabilità è di tutti" per la categoria scuole primarie
21/5		Le classi 2 DE e 5 AA dell'Istituto Superiore Jacopo da Montagna presso la sede GMA per premiazione concorso "La sostenibilità si insegna e si impara: la responsabilità è di tutti" per la categoria scuole secondarie
24/5		Maria Boggian incontra le classi prime della scuola primaria di Sant'Urbano di Este per la presentazione di GMA e delle sue attività per promuovere i diritti dei bambini
29/5		Maria Boggian e Laura Arici partecipano in presenza all'Assemblea Soci Cipsi e al seminario "Dagli aiuti alla burocratizzazione. Quale futuro per la cooperazione e la solidarietà internazionale, tra Codice del Terzo Settore, burocrazia, crisi economica e disinteresse politico"
2/6		GMA partecipa alla celebrazione delle esequie p. Agostino Galavotti, pavoniano fondatore della presenza pavoniana in Eritrea e promotore della nascita di GMA in Italia presso il Duomo di Mirandola (MO), suo paese natale.
11/6		Si incontra il Consiglio Direttivo di GMA
9/7		Si incontra il Consiglio Direttivo di GMA

IL 2020 IN NUMERI

Il 2020 è stato un anno speciale da tutti i punti di vista: un anno di cambiamenti, dal punto di vista istituzionale con l'adeguamento dello statuto alla nuova normativa per il terzo settore, la definizione del codice etico e l'inizio di attività dell'organo di controllo. Paesi di intervento per la solidarietà internazionale sono Etiopia ed Eritrea; in Italia GMA si impegna in progetti di educazione alla cittadinanza globale e inclusione e promozione della solidarietà internazionale.

I fondi destinati da GMA alle attività tipiche rispecchiano la volontà dei donatori secondo i principi di trasparenza, nel rispetto della volontà di destinazione per paese e tipologia di **progetto**.

Gli impegni di spesa assunti durante l'anno 2020 sono in linea con l'andamento della raccolta fondi, focalizzata soprattutto sulla promozione del diritto all'istruzione e alla costruzione di scuole. Non si sono riscontrati necessari cambi di destinazione delle donazioni ricevute. Eventuali rallentamenti di attività progettuali strettamente collegati alla pandemia non hanno inciso sulla destinazione dei fondi, che ha raggiunto la popolazione target, modificando talvolta l'attività prevista quando non è stato possibile portare avanti le ordinarie attività di formazione e mirando a soddisfare i bisogni primari in un contesto di emergenza sanitaria e alimentare.

Il bilancio è stato approvato dall'assemblea soci del 18/04/2021 ed è visionabile sulla pagina web www.gmagma.org/documenti

Ecco alcuni dati che hanno caratterizzato il 2020

	PROVENTI	ONERI
Attività tipica	€ 488.274	€ 506.927
Attività da raccolta fondi	€ 1.118	€ 24.021
Attività accessoria	€ 6.769	€ 1.564
Totale	€ 496.191	€ 532.512

Raccolti fondi	€ 565.082
Fondi inviati in Etiopia nel 2020	€ 318.218
Fondi inviati in Eritrea nel 2020	€ 143.089

LE ATTIVITÀ REALIZZATE E IN ETIOPIA E IN ERITREA

Attività	Risultati raggiunti
11 Cooperative in 10 villaggi	725 soci direttamente coinvolti
6 scuole in sei villaggi	1420 studenti beneficiari
Allevamenti familiari	190 pecore donate per 190 famiglie
Accesso all'acqua	3 impianti idrici realizzati
Corsi professionalizzanti e attività di formazione e inclusione	1103 studenti formati
Sostegno alla scolarizzazione dell'infanzia	348 bambini frequentanti gli asili

LA BASE SOCIALE

La base sociale è costituita da **68 soci**, 33 uomini e 35 donne. L'età media è di 61 anni, tra i 26 e gli 85 anni.

IL VOLONTARIATO

GMA opera grazie all'attività di volontari sul territorio nazionale e presso la sede amministrativa.

In sede partecipano alla vita associativa **24 volontari** impegnati in attività di raccolta fondi, bomboniere solidali, lezioni di italiano, attività di supporto alla segreteria. Sul territorio nazionale **25 rappresentanti** sono punti di riferimento territoriali per la raccolta fondi. Presidenza e vicepresidenza sono cariche volontarie e a tempo pieno.

Il volontariato garantisce lo svolgimento di numerose attività nell'associazione tra cui: Segreteria, Italiano per stranieri, Realizzazione Bomboniere, Educazione Cittadinanza Globale, Traduzioni, Presidenza, Attività Varie.

Le ore di volontariato nel 2020 nella sede di Montagnana sono state 728, equivalenti a 18 settimane lavorative

LO STAFF

Lo staff di GMA è costituito da due cariche volontarie: presidente e vicepresidente. Personale assunto composto da 4 donne e un consulente esterno.

ATTIVITÀ DI ED. ALLA CITTADINANZA IN ITALIA

Scuole primarie	16 classi
Scuole sec. I grado	12 classi
Scuole Sec II grado	11 classi
Totale	39 classi 780 studenti 45 insegnanti coinvolti

PISA - Le iniziative del progetto *Il Sorriso di Marianeve non si fermano mai!*

L'ultima novità è il nuovo libro ***La bici delle storie***, a cura di Daniela Bertini. Il volume nasce dal grande successo riportato dall'iniziativa di Daniela Bertini, presidente dell'Associazione culturale Il Gabbiano, di andare a leggere delle fiabe di Marianeve ai bambini chiusi in casa a causa del Covid, a bordo della sua coloratissima bicicletta ("nata" nel 2015). Si tratta di una raccolta di fiabe e filastrocche ideate da scrittori e poeti che da anni collaborano sia con Daniela Bertini che a favore del progetto "Il Sorriso di Marianeve".

Con l'aiuto del Circolo LaAV-Lettere ad Alta Voce di Pisa e dell'Associazione Il Gabbiano, le fiabe di Marianeve sono state lette in più di **35 scuole** (nidi e scuole dell'infanzia, elementari, superiori di primo e di secondo grado, con il coinvolgimento degli studenti dell'Università di Pisa dei corsi di pedagogia) in provincia di Pisa, Livorno e Lucca (e fuori regione: Liguria, Calabria ecc) e sono state vendute più di 20.000 copie della collana A Marianeve di Pacini Editore.

È possibile richiedere una lettura animata gratuita in associazioni, librerie, scuole ecc. dei libri di storie della raccolta A Marianeve scrivendo all'indirizzo e-mail: ilsorrisodimarianeve@gmail.com

Il Sorriso di Marianeve regala sorrisi a migliaia di bambini, in Italia con la lettura delle storie e in Etiopia con la costruzione di scuole. Il ricavato del libro *La Bici delle Storie* sarà destinato alla costruzione della biblioteca nel villaggio di Mayo Koyo: servizio fondamentale per permettere la frequenza della scuola secondaria, offrendo in consultazione i testi didattici necessari per lo studio.



GMA sede - Vi presentiamo 3 nuovi volontari in servizio civile

Sono **Marta**, laureata in biologia marina e negli anni ho sviluppato una forte sensibilità verso il prossimo. Ho svolto diverse attività di volontariato (anche all'estero) e poter essere una volontaria del servizio civile presso GMA è un'opportunità che si è presentata quasi per caso. GMA è una realtà dinamica e attiva, mi ritrovo nei suoi valori e sicuramente mi darà tanto. Inoltre il servizio civile consente di acquisire maggiore consapevolezza come cittadino e come membro di una comunità, intesa anche a livello globale. **Marta**

Ciao amici del GMA! Sono **Giulia** Pagliarini, ho 25 anni e sono una studentessa di mediazione linguistica. Ho scelto di svolgere un percorso di servizio civile per investire un anno della mia vita nel conoscere altri paesi del mondo su cui ancora ho conoscenze troppo limitate, come i paesi africani. Ho scelto inoltre questo progetto per la sua attenzione ai diritti umani ed all'insegnamento, per scoprire se le mie competenze linguistiche possono essere sfruttate anche in questo ambito. Mi auguro di creare relazioni vere e profonde durante questo anno, capaci di durare nel tempo. **Giulia**

Ciao a tutti. Mi chiamo **Lodovico** e faccio parte del GMA tramite SCU (Servizio Civile Universale). Ho deciso di entrare a far parte di questa associazione ONG per continuare nel mio operato di volontario (in vari ambiti). Il GMA ha vari progetti per noi volontari tra i quali l'insegnamento della lingua italiana a immigrati. Spero di poter farmi valere in questo anno e di contribuire molto ai progetti a noi assegnati. **Lodovico**



Pojana-Asigliano - "Con Francesco per l'Africa" per sostenere la costruzione della scuola di Abala Abaya in Etiopia

Sono Monica e faccio parte di un piccolo coro che porta il nome "AL RITMO DELLO SPIRITO" della Parrocchia di Asigliano Veneto, unità pastorale con Pojana Maggiore.

È grazie alla generosità e alla fede del nostro amico Francesco e della sua famiglia se oggi siamo parte di GMA.

Francesco faceva parte del coro, era uno di noi, ora invece non è più di questo mondo. Nella sua epigrafe un invito: "Non fiori ma opere di bene": i fondi raccolti sono stati consegnati alla moglie Flavia e alla famiglia che hanno scelto di donarli ai più bisognosi. È stata proprio Flavia ad incoraggiarci a rendere concrete le opere di bene, non solo come coro, ma come comunità, coinvolgendo anche i ragazzi del catechismo, così che per tutti e anche per i suoi figli potesse diventare testimonianza di educazione alla generosità, a guardare verso l'altro, verso chi non ha il necessario per vivere.

Siamo arrivati così ad un'intesa: noi del coro scegliamo un'associazione, a Flavia la scelta del progetto da abbracciare e sostenere. Alcuni di noi conoscevano GMA, io da alcuni anni seguo l'associazione un po' più da vicino e mi piace molto il suo modo di lavorare in terra africana.

Grande è il contributo e l'aiuto che porta ai popoli dell'Etiopia e dell'Eritrea: li sostiene con gesti concreti perché dà la possibilità di accedere all'istruzione e di vivere realizzando un piccolo bene, una piccola attività familiare lì nella loro terra e nella loro cultura. Ognuno di noi deve poter fiorire dove è stato piantato. Questo penso sia un grande diritto e un grande rispetto per ogni uomo.

Abbiamo proposto così a Flavia e alla sua famiglia di sostenere il GMA e con l'aiuto e la collaborazione di Ylenia abbiamo incontrato Maria e Padre Vitale che ci hanno presentato l'as-

sociazione e i progetti da sostenere tra i quali poter scegliere. Flavia ha scelto di sostenere la costruzione della scuola del villaggio di Abala Abaya in Etiopia per i ragazzi di strada. È stato bello vedere come Flavia e i suoi tre figli in un momento così delicato e doloroso abbiano scelto di aprire il loro cuore alla generosità verso gli altri, virtù che era anche di Francesco e che noi ammiravamo.

Ora con gioia e gratitudine siamo impegnati in questo grande progetto a cui abbiamo dato il nome: "CON FRANCESCO PER L'AFRICA", facendo fruttare i semi e i doni che ci ha lasciato Francesco. Negli ultimi mesi della sua vita Francesco ci ha insegnato a non arrenderci anche nella sofferenza, a non mollare e non smettere mai di donarsi e servire con lo sguardo sempre rivolto verso l'alto.

Andare sempre avanti e credere che non si è mai soli e noi certi che da lassù lui ci guiderà e ci sosterrà proseguiamo con fiducia e speranza.

Monica Morin e il gruppo di Asigliano Veneto



Mirandola - Salutiamo p. Agostino

Mercoledì 2 giugno tutti gli amici di p. Agostino Galavotti si sono riuniti a Mirandola, suo paese natale per dargli l'ultimo saluto, ma soprattutto per ringraziarlo per la testimonianza di una vita.

P. Agostino Galavotti, è salito al cielo l'1 gennaio 2021.

La grande famiglia di p. Agostino, la diocesi di Mirandola, la congregazione pavoniana e tutti noi di GMA ci siamo ritrovati per celebrare le sue esequie e per commemorare il suo operato. P. Agostino, insieme ad altri confratelli, hanno aperto la strada alla presenza pavoniana in Eritrea. Ora grazie alla sua testimonianza la grande famiglia pavoniana in Eritrea è cresciuta e opera al fianco degli ultimi, dei ragazzi rifiutati dalla loro società come insegnò San Ludovico Pavoni e come ha testimoniato p. Agostino per tutta la vita.



GMA sede - Continua la raccolta tappi

Grazie all'aiuto di scuole, aziende, volontari, ospedali, attività commerciali ogni anno possiamo sostenere l'accesso all'acqua. Nel 2020 abbiamo raccolto 21 quintali. E quest'anno... continuiamo sempre meglio grazie a voi!



Concorso Buone Pratiche - "La sostenibilità si insegna e si impara: la responsabilità è di tutti"



Si è concluso il progetto LE CITTÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE RISORSE NATURALI" e il modo migliore di concluderlo era con l'entusiasmo delle scuole.

È stato indetto un concorso per le scuole per buone pratiche di comportamento sostenibile.

Il premio per le scuole della Regione Veneto è stato diviso in tre tipologie di partecipazione:

- Scuole secondarie
- Scuole primarie
- Gruppi e associazioni

I vincitori hanno saputo personalizzare il mandato del concorso, offrendo diversi spunti di approfondimento, interpretazioni e proposte.

ISS JACOPO DA MONTAGNANA

Creatività e Approfondimento hanno caratterizzato i vostri lavori. Le ricerche effettuate dalla classe 2DE hanno offerto diversi spunti di riflessione e hanno saputo dimostrare la connessione tra sostenibilità inquinamento ed economia circolare. Il vostro lavoro di approfondimento costituisce un presupposto alle buone pratiche: è il primo promuovere per promuovere azioni concrete di cittadinanza.

La proposta della classe 5AA è un'ottima azione promozionale per una cittadinanza consapevole. Con sintesi, creatività e un linguaggio innovativo avete saputo inquadrare il tema focale, coinvolgere l'osservatore e renderlo protagonista e offrire uno sguardo di prospettiva. Le vostre proposte sono complementari.

ex- aequo

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA ED. SAN BENEDETTO

Creatività e uso degli strumenti ci hanno sorpreso!

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS: Grazie delle proposte di riciclo presentate tramite un video con i loro prodotti, hanno offerto, fantasia, lavoro di squadra e proposte di cura dell'ambiente. La replicabilità delle buone pratiche era uno degli elementi principali di questo concorso e loro hanno saputo coglierlo pienamente.

SCUOLA PRIMARIA SAN BENEDETTO: Tramite disegni hanno saputo offrire consigli, suggerimenti e scene di vita sostenibile. Si sono distinti per l'originalità dei vostri elaborati artistici, per i dialoghi proposti e la cura dei dettagli; hanno dimostrato con quanto amore hanno affrontato il tema e quanto la disponibilità di acqua pulita sia un tema a loro caro.

COOPERATIVA SOCIALE CRESCERE INSIEME

Simpatia, colore e originalità hanno caratterizzato le loro proposte Acqua bene comune: L'acqua è un bene comune e tutti ci impegniamo per conservarla e apprezzarla. Dalle loro proposte emerge la forza del lavoro di gruppo, dove tutti sono protagonisti e possono fare la propria parte. I lavori creativi con materiale biodegradabile e la proposta di un video tutorial sull'uso dell'acqua offrono un messaggio importante di inclusione, rispetto degli altri e dell'ambiente.



Cooperativa Crescere Insieme



Classe quinta - ISS Jacopo da Montagnana



Classe quinta Primaria E. De Amicis



Classe quinta Primaria S. Benedetto

Buon lavoro al nuovo Consiglio Direttivo!

Vi presentiamo i nuovi consiglieri di GMA: Domenica 18 marzo è stato eletto il nuovo consiglio direttivo di GMA, che sarà operativo fino al 2024. Grazie ai nove consiglieri che hanno scelto di mettersi a disposizione per GMA, per promuovere la solidarietà nel Corno d’Africa e la cultura della cittadinanza responsabile in Italia. L’assemblea di marzo è stata un’assemblea speciale, per la prima volta online e in presenza ha permesso a quasi tutti i soci di GMA di ritrovarsi. È stata una bella giornata di distanziamento fisico ma prossimità affettiva!



Enrico Marcollin



Ylenia Desz



Enrico Pasetto



Luca Modenesi



Giuseppe Bellotti



Paolo Fellin



Presidente p. Vitale Vitali
e Vicepresidente Maria Boggian

Patrizia Landucci

Distanziamento fisico, avvicinamento sociale

Secondo il bollettino OMS, nell’autunno 2020 in Africa subsahariana c’erano 116 eventi di malattie infettive, 104 focolai e 12 emergenze sanitarie. L’attuale pandemia, con 109 milioni di casi nel mondo, va quindi ad inserirsi in un quadro già molto complesso. La malaria si mantiene saldamente in testa alla lista, con 228 milioni di casi di cui l’85% proprio in Africa.

Gli africani non prendono certamente sottogamba la situazione, ma per loro si tratta di una nuova voce da aggiungere alla lunga lista. Non trepidano per l’arrivo di un vaccino, memori dell’esperienza del virus ebola che imperversa da più 20 anni, ma per il quale nessuno ha mai pensato a un piano di vaccinazioni né in lungo periodo né tantomeno in tempi record. Sotto sotto sanno bene che non arriverà nessuna dose di vaccino anticovid se non prima di aver soddisfatto le esigenze di europei, americani, asiatici, australiani...

Nonostante tutto in Africa le giornate scorrono come sempre. Nelle scuole le classi hanno una media di 70 alunni, molti senza mascherine, ma forse meglio così perché non avendo acqua per lavarle indossarle farebbe più male che bene. Le regole del distanziamento sono inesistenti a meno che non si faccia scuola all’aperto. In compenso non ci sono assembramenti nei trasporti pubblici dal momento che si va a scuola a piedi. Al pozzo del villaggio, vero luogo di relazioni sociali, si aspetta il proprio turno accanto al proprio bidone e si prende fiato per il ritorno a casa.

Quando noi parliamo di distanziamento sociale, in realtà intendiamo quello fisico, ma a forza di ripetercelo lo abbiamo fatto diventare effettivo: di fatto stiamo assistendo a un aumento della distanza fra i vari strati della società. Manteniamo le distanze quando andiamo dal panettiere o al supermercato, ma siamo distanti dalle guerre dimenticate in Siria o nello Yemen, dai campi profughi in Bosnia, dal genocidio che si sta consumando in questi giorni nel Tigrà. Siamo distanti fisicamente dai nostri malati in ospedale e questo ci fa soffrire molto, ma siamo anche distanti socialmente dalla sofferenza degli ultimi, dalle loro paure di restare tagliati fuori.

Occorrerebbe invece un grande sforzo di avvicinamento sociale, ricordandoci che il significato della parola civiltà è “vivere insieme”. Gli africani sanno stare insieme e per questo non hanno confuso il distanziamento sociale con quello fisico: in Madagascar l’assenza di piogge dura ormai da due anni e la grave carestia che ne è derivata ha spinto molte famiglie a spostarsi dai deserti del sud alle più fertili terre del centro dell’isola. Vengono accolti dalle famiglie dei parenti. La “straordinaria” situazione di poveri che aiutano altri poveri.

Giuseppe Bellotti



GMA è presente nel territorio italiano

SEDE CENTRALE

■ GMA

Via Luppia Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd)
Tel. 0429 800830 - E-mail: gma@gmagma.org - www.gmagma.org
C.F. 91002260288

VENETO

- **BRUNELLO MARINA** - Rossano Veneto (Vi)
Tel. 0424 84575 - E-mail: brunelisa@libero.it
- **CAPPUZZO GIANNA PATRIZIA** - Mestrino (Pd)
E-mail: patty.yeah@hotmail.it
- **VALENTE MARIA** - Camisano Vicentino (Vi)
Tel. 0444 610379
- **BONAGURO MARIO** - Zanè (Vi)
E-mail: teclas@tiscali.it
- **ARICI LAURA** - Verona
E-mail: comunicazione@gmagma.org
- **DESZ YLENIA SCARATO** - Poiana Maggiore (Vi)
E-mail: ylenia.giaki@gmail.com

TRENTINO ALTO ADIGE

- **FELLIN PAOLO e PAOLA** - Romagnano (Tn)
E-mail: paola.felpa@gmail.com

EMILIA ROMAGNA

- **GALAVOTTI GIOSUÈ** - Mirandola (Mo)
E-mail: gala975@hotmail.com
- **PAVANELLO FRANCESCA** - Imola (Bo)
Tel. 0542 32779 - E-mail: francesca.baia3108@gmail.com
- **PISOTTI LIDIA** - Forlì
E-mail: lidia.pisotti@gmail.com
- **SANSOVINI VANNI** - Forlì
E-mail: vannisansovini@gmail.com
- **ZADRO ROSSELLA e PISTOCCHI FRANCESCO** - Ferrara
E-mail: f.pistocchi@libero.it

LOMBARDIA

- **ERBA PAOLA** - Venegono Inferiore (Va)
E-mail: pnerba@gmail.com
- **COLOMBO ROSELLA MANDELLI** - Barzanò (Co)
Tel. 039 957739 - E-mail: vin.mande@alice.it
- **GIMS - GMA MORGANTI SANDRO e LUIGIA** - Lecco
Tel. 0341 493508
E-mail: kapriol@kapriol.com
- **VIGANÒ GNECCHI LAURA e D'ADDA DARIO** - Mozzo (Bg)
E-mail: laura.vigano@unibg.it
- **STUCCHI MARTINO** - Rodano (Mi)
E-mail: zufans@tin.it
- **PEZZUCCHI DANIELA** - Coccaglio (Bs)
E-mail: daniela.pezzucchi@unimi.it
- **LOMBARDI GIANFRANCO** - Concesio (Bs)
E-mail: guzzilomb@libero.it
- **BELLOTTI GIUSEPPE** - Breno (Bs)
E-mail: beppebellotti@hotmail.com
- **ZAMBARDA ANTONELLA** - Rodengo Saiano (Bs)
E-mail: antozamba@gmail.com

TOSCANA

- **LANDUCCI PATRIZIA** - Pisa
E-mail: patrizia.landucci@gmail.com
E-mail: ilsorrisodimarianeve@gmail.com

LAZIO

- **FERRANTI ALESSANDRA** - Roma
E-mail: avv.alessandraferranti@gmail.com
- **COLARIETI MARIELLA e GIORGIO** - Fara in Sabina (Ri)
E-mail: giorgio.colarieti@alice.it

CAMPANIA

- **INCORONATO GIUSEPPINA** - Volla (Na)
Cell. 328 3326898
- **GATTA NUNZIA** - Licola di Giuliano (Na)
Tel. 081 8043778 - E-mail: gmanapoli@gmail.com
web: www.gmanapoli.org

LASCIA IL TUO SEGNO

per i bambini nei villaggi
dell'Etiopia ed Eritrea



Gruppo
Missioni
Africa

Con un **lascito**
a Gruppo Missioni Africa
la speranza continua
a vivere

Scopri come fare su:

www.gmagma.org/lascito-testamentario/

Tel. 0429.800830 - Mail: gma@gmagma.org

C.F. 91002260288



PROMOZIONE DONNA

Quota per un prestito personale: 50€

Formazione mamme: 150€

Avvio microfinanza: 500€

MANDIAMOLI A SCUOLA

Un banco per studiare: 40€

Costruiamo un'aula: 500€

Iscrizione all'asilo: 5€



Pro-muoviamo solidarietà



GMA Onlus
gruppo missioni africa

- Intesa Sanpaolo - Padova - iban IT05P0306909606100000100465
- Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana
iban IT94D0832762670000000022110
- Bollettino postale C/C postale n. 10817351
- Online sul sito GMA: <http://www.gmagma.org/donazioni/>



ACQUA PER FAVORE

Un rubinetto: 30€

Un fontanile: 350€

Una cisterna: 800€



VILLAGGIO IN AZIONE

Un capretto per il latte: 40€

Un bue per arare: 200€

Un mattone: 20€



“IL VILLAGGIO motore di SVILUPPO”

Puoi scegliere anche la
donazione continuativa
chiedendo una scheda:

Sostegno famiglie nel villaggio: 30€/mese

Sostegno formazione mamme: 15€/mese

La tua scelta conta!

Basta la tua FIRMA e il CODICE FISCALE
del GRUPPO MISSIONI AFRICA:



Gruppo
Missioni
Africa

91002260288

5xmille

per la scuola nel villaggio

Per ogni firma del
5xmille
c'è un bambino che sogna
di poter andare a scuola



È possibile sostenere le attività di GMA con una donazione:

- Intesa Sanpaolo - Padova - iban **IT05P0306909606100000100465**
- Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana - iban **IT94D0832762670000000022110**
- Bollettino postale C/C postale n. **10817351**
- Online sul sito GMA: <http://www.gmagma.org/donazioni/>